

jer na taj način doprinjate za hrvatske škole. Upotrebljavajte svuda narodni jezik i tražite da ga sve trafike drže. Zapada samo 2 pare. To je vaša dužnost!

PARTE ITALIANA.

Cose comunali di Pola.

Ra Rappresentanza comunale di Pola è convocata pel giorno di lunedì 2 agosto a. c. alle ore 4 1/2 pom. per la trattazione del seguente

Ordine del giorno.

1. Lettura ed approvazione del verbale dell' antecedente seduta.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Proposta della Deputazione comunale in merito all' 80.° genetliaco imperiale.
4. Ratiabazione del contratto stipulato coll' i. r. Governo per la statizzazione del Ginnasio reale comunale.
5. Proposta d' acquisto e d' ampliamento dello stabile di Via Arena 4.
6. Proposta di costruzione d' un edificio ad uso magazzino dell' i. r. Milizia territoriale.
7. Proposta di rinuncia all' usufrutto del patrimonio della fondazione Coccich a favore degli scopi fondazionali verso assunzione, a carico del bilancio ordinario, dell' onere vitalizio che vi è congiunto.
8. Proposta di sistemizzare il posto di economo municipale.

9. Esame preventivo del progetto di legge per l' introduzione d' una sopratassa comunale sulle competenze di trasferimento di beni immobili per atti giuridici inter vivos.

10. Approvazione del Conto di previsione del Comune di Pola e dei Comuni aggregati, per l' anno 1910.

11. Nomina di membri di varie commissioni in sostituzione dei dimissionari onor. sig. de Kuhacevich e Pregel.

12. Nomina d' un membro del Consiglio d' amministrazione della Società istriana per impianti elettrici e ferrovie economiche.

13. Ricorso di G. Tominz in oggetto edile. Seduta riservata.

14. Nomina: a) di un protocollista, b) di commissario ai mercati.

15. Presentazione dei concorrenti: a) ad un posto di maestro di gruppo vacante nella scuola cittadina maschile di Pola; b) al posto di maestro di religione vacante nella scuola popolare maschile di Piazza Alighieri.

Colla comunicazione di questo ordine del giorno sono state comunicate ai rappresentanti comunali anche varie proposte il cui tenore è il seguente:

ad 3. Per solennizzare l' 80.° genetliaco di S. M. l' imperatore viene istituita una »Fondazione Francesco Giuseppe I per il promovimento dell' agricoltura nel Comune locale di

Pola» collo stanziamento in perpetuo a carico del bilancio del Comune di Pola dell' importo di Corone 1000, da erogarsi in parti eguali a due agricoltori a titolo di premio per il dissodamento di terreni incolti o per miglioramenti della coltura.

ad 4. Viene ratiabito il deliberato della Giunta amministrativa comunale dd. 2 febbraio 1910 relativo alla stipulazione tra il Comune di Pola e l' i. r. Erario di un contratto concernente i reciproci obblighi e diritti in relazione alla decretata statizzazione del Ginnasio reale comunale di Pola quale i. r. Ginnasio reale inferiore con lingua d' istruzione italiana.

ad 5. Viene deliberato di acquistare dal signor Cristiano Dejak per il prezzo di Cor. 95000.—, netto per il venditore lo stabile in Via Arena Nro. 4 costituente l' intera P. T. 287 e una terza parte indivisa della P. T. 222 di Pola destinandolo per ora a sede dello statizzato Ginnasio-reale comunale, e di assumere a coprimento del prezzo di compravendita, delle spese di trasferimento e dei necessari lavori d' adattamento, a carico della gestione straordinaria, un mutuo nell' importo massimo di Corone 110.000.

ad 6. Viene deliberato di provvedere d' urgenza alla costruzione di un edi-

ficio ad uso di magazzino per l' i. r. Milizia territoriale sui fondi acquistati dal Comune a Monte Cappelletta, secondo il progetto approvato dal Comando dell' i. r. Milizia, e di assumere a carico della gestione straordinaria, un prestito in conto corrente nell' ammontare di C. 85000.

ad 7. Allo scopo di poter passare quanto prima alla costruzione dell' asilo per fanciulli poveri della città di Pola al nome »Matteo Coccich» viene incaricato l' esecutivo d' incorporare nel bilancio organico le Cor. 24 000 pagate ora alle cessate usufruttuarie per rendita vitalizia, rinunciando all' usufrutto della sostanza fondazionale i cui redditi resteranno a disposizione della fondazione stessa.

ad 8. Viene sistemizzato il posto di economo municipale da coprirsi da persona che abbia assolto una scuola media od altra a questa equiparata, ed abbia inoltre le necessarie cognizioni contabili ed amministrative. L' emolumento per l' anno di prova viene fissato a Cor. 3400, l' indennizzo d' alloggio a Cor. 850, l' indennizzo di vettura e sopralluoghi a Cor. 1000.

ad 9. Il progetto di legge in presentazione viene rimesso per esame e riferita in linea giuridica e in linea finanziaria alla Commissione politico-legale ed alla Commissione di finanza.

Rubrika	Noslov	Činak	Primitci										
			Altura	Fazana	Kavran	Loborika	Medulin	Montić	Peroj	Premantura	Štinjan	OPASKE	
I.			Preostatak blagajne										
	1.		Dohoteci od nekretnih imovine:										
	2.		Dodohodak od prodaje nekretnina										
		a		100					160				
		b		60					40				
		c			100		700		300	450			
		d	1500			660	400	600		300	600		
			1500							200			
II.			Prava i koristi:										
	1.		Lov (negdje i ribolov)										
III.			Aktivne glavnice i javni papiri prodani										
IV.			Kamati od glavnica:										
	1.		Kamati javnih papira										
	2.		od privatnika i javnih korporacija										
V.			Dohodci od zaklada i zapisa										
VI.			Trecina bratovstinskih kamata										
VII.			Pristojbe u obće										
VIII.			Globe										
IX.			Prinosi										
X.			Prihodi od obćin. dobrotvor. zavoda										
XI.			Povratci od vojničkih i žandarskih troškova i od izгона										
XII.			Darovi i zapisi										
XIII.			Kaucija i ulozi										
XIV.			Povratci u obće										
			Predujmovi i zajmovi:										
	1.		što se imaju uzeti										
	2.		što se imaju natrag dobiti										
XV.			Nameti (zaostali):										
	1.		na izravne poreze										
	2.		na potrošarinu										
XVI.			Razni i nepredvidjeni prihodi										
			Svota primitaka										
			Sporediv svotu izdataka										
			proizlazi manjak										
		a	3629	1702	126	1483	1648	694	836	126	2258		
		b	6774	14728	1028	1483	4610	1294	5130	2763	3814		
		c	3145	13026	902	—	2962	600	4294	1237	1556		
		d	koji se ima pokriti:										
		a	obćinski nametom na izravne poreze izuzamši one od lične dohodarine i one na više plaće javnih službenika koj će obzirom na možebitne popuste, dati										
		b	2561	4580	902		1500	600	1700	767	616		
		c	400	4800			1300		200	470	940		
		d	184	2546			162						
				1100					2394				
			3145	13026	902	—	2962	600	4294	1237	1556		

Iz Laginjeve biblioteke

Za Štinjan predviđen je trošak od 1000 kruna (Rubrika X.) za novu sisaljku (pumpu) na obćinski zdenac.

Za porazne općine Galežana, Sišana i Pomerna ne ustanavlja obćinsko zastupstvo u Puli pročućuna, jer one imaju vlastitu upravu obćinskog imetka i snasvljavaju same svoje pročućune.

Ai nostri lettori!

Sospendiamo per qualche tempo la pubblicazione dell' "Omnibus". La ripresa della stampa, verrà annunciata con affisi.

NOTIZIE.

Cose comunali di Pola.

In altra parte portiamo l' invito ai rappresentanti del Comune di Pola per la seduta che si terrà lunedì 2. agosto 1910 alle 4/1, pom. e durerà probabilmente diversi giorni. Aggiunte vi sono diverse proposte del Podestà, rispettivamente della Deputazione comunale.

Le condizioni finanziarie del Comune si rispecchiano nel bilancio di previsione per l' anno in corso. Ciò soltanto in parte, perchè non si ha ancora un completo inventario delle sostanze e degli obblighi del Comune.

Le spese sono previste con circa 1.600.000 Corone, gli introiti ordinari con circa 700.000, sicchè l' ammanco, ossia il disavanzo importa circa 900.000.

Scusatse se è poco!

A coprire questa deficienza ci vogliono 50%, forse anche 65%, di addizionali alle imposte dirette, 150% di addizionali al consumo delle carni e vino, Corone 3.40 sul consumo della birra, Cor. 22 sugli spiriti di I e Cor. 20 su quelli di II categoria ciò che darà assieme circa 650.000 Corone. Rimarrà dunque ancora non coperto un disavanzo di circa 250 mila il quale dovrà essere coperto con un prestito d' assumersi!

Osserviamo, che il «soldo pigioni» e la tassa di 6 Corone per ettolitro di vino consumato fuori delle osterie, le quali rendono assieme circa 350.000 Corone all' anno, formano oramai un reddito ordinario del Comune di Pola.

Delle abbondanti 280.000 corone per spese dell' istruzione pubblica, la maggioranza non intende spendere nemmeno in quest' anno un centesimo per la istruzione popolare slava.

Ma perciò ce ne sono di quelli, che vogliono aumentare la remunerazione al Podestà da 6000 a 12.000 Corone all' anno, dargli a disposizione carrozze e cavalli e stabilire una paga fissa al così detto Vicepodestà. Evviva i gonzi!

Monarchie, auf die Erhöhung ihres Ansehens und auf ihr wirtschaftliches Gedeihen Wert legen. Das Ziel kann nach der ganzen geschichtlichen Entwicklung nur das sein; das dualistische Verhältnis zwischen Österreich und Ungarn auszubauen und zu festigen und dadurch das gesamte Reich zu kräftigen.

Man muß in Österreich daran festhalten, daß es nur auf zentralistischer Grundlage ein vollständig gleichwertiger und gleichberechtigter Teil der Monarchie sein kann. Auch in Österreich muß in wichtigen Belangen ein Zentralismus festgelegt werden, der die Einheitlichkeit des Staates verbürgt, wobei gewiß auch alle berechtigten nationalen Kulturbedürfnisse der verschiedenen österreichischen Volksstämme Berücksichtigung finden können. Ein österreichischer Zentralismus ist aber schon aus reinen Nützlichkeitsgründen nur unter deutscher Führung herzustellen und zu erhalten. Es wäre nun, wenn man diesen Gedanken als Leitgedanken der deutschen Parteipolitik weiter verfolgt, Aufgabe aller deutschen Parteien und unseres Abgeordnetenhauses, mit Beiseitsetzung aller parteipolitischen Gegensätze, die sich aus der Verschiedenheit der Programme ergeben, dahin zu streben, daß das österreichische Deutschtum als Gesamtheit befähigt bleibt, die führende Rolle im Staate zu übernehmen. Niemals dürfen sich etwa die Deutschen von der Führung der Geschäfte ausschalten lassen. Sie müssen im Gegenteil stets trachten, daß sie überall den ihnen gebührenden Platz behaupten. In neuester Zeit kommt bei den Deutschen immer mehr die Anschauung zum Durchbruch, daß die Deutschen sich nicht ausschließlich auf den nationalen Standpunkt zurückziehen dürfen (?), daß sie vielmehr nebst der vollen Wahrung ihrer nationalen Interessen auch durch die Festigung der Stellung der Gesamtmonarchie als europäische Großmacht am besten gewahrt.

Eine solche Politik der Deutschen würde sich auch mit den natürlichen Interessen decken, die die höchsten Kreise an dem Bestande und der Erhaltung des Reiches

haben müssen. Jede zielbewußte österreichische Regierung müßte alles tun, um eine Politik der deutschen Parteien zu unterstützen, die sich in der gekennzeichneten Richtung bewegen. Sie müßte dann allerdings auch den Mut haben, Bestrebungen entgegenzutreten, durch deren Verwirklichung die Deutschen von der Politik der Regierung abgedrängt werden müssen. Wenn dann die Deutschen im Laufe der Zeit die Überzeugung gewinnen können, daß ihre Stellung anerkannt und richtig gewürdigt wird, dann wird auch ihnen das in manchen deutschen Kreisen noch immer gegen die Regierung bestehende Mißtrauen schwinden, das in dem am deutschen Volke durch Jahrzehnte begangenen Zurücksetzungen seinen Grund hat.

Bei einem dauernden Festhalten in der angedeuteten Richtung der österreichischen Politik ist gewiß auch zu erwarten, daß den übertriebenen Forderungen der nicht-deutschen Nationalitäten von selbst ein Riegel vorgeschoben würde. Damit soll keineswegs gesagt sein, daß berechnete Ansprüche einer nicht-deutschen Nationalität von den Deutschen nicht anerkannt werden oder daß die Deutschen nicht auch bereit sein könnten, solche berechnete Ansprüche zu fördern. Aber die unbedingte Voraussetzung ist die Durchführung der für eine ruhige Entwicklung notwendigen Sicherungsmaßregeln.

Die Tätigkeit des tschechischen Schulvereines.

Über die Tätigkeit des tschechischen Schulvereines («Matic Školska»), der Gegenorganisation des Deutschen Schulvereines, gibt der jüngste Jahresbericht Aufschluß. Darnach betragen im Jahre 1909 die ordentlichen Einnahmen der «Matic Školska» 1.402.219 K. die Ausgaben 1.216.172 K. so daß ein Überschuß von 186.046 K verbleibt. Unter den Ausgabenposten sind zwei von besonderem Interesse, und zwar jener von 14.000 K für den «Komenskyverein» in Wien und jener von 10.000 K für den Schulverein in Polnisch Ostrau. Das hauptsächlichste Arbeitsgebiet des tschechischen Schulvereines ist Deutschböhmen, wo er mit den übrigen tschechischen Kampfvereinen, vor allem mit dem Tschechisierungsverein für

Nordböhmen Hand in Hand arbeitet. Von den siebzig von der «Matic» unterhaltenen Volksschulen entfallen fünfzig auf Böhmen, zwölf auf Mähren und acht auf Schlesien; von den 59 Kindergärten entfallen 37 auf Böhmen, 18 auf Mähren und 4 auf Schlesien. Diese Anstalten hatten zusammen in Böhmen 8744, in Mähren 2438 und in Schlesien 1976 Schüler. Der Jahresvoranschlag für 1910 sieht an ordentlichen Ausgaben 1.445.000 K vor.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA I DP. Odgovorni urednik: Jerka Metlika.

Mali oglasnik.

PRODAJE SE. Biseranicu sa svil. trobojnim gejtinom (kordon) prodajem uz cijenou 11 K. — Pavletić J., ul. Monvidla 5.

PRODAJU se škrijoje (kašuni) u tiskari Laginja I dr., ul. Gulija br. 1.

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj «Narodnoj Tiskari Laginja i drug.» mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cijenu. 52

PRODAJE SE gradjevno zemljište, vlastništvo „Družbe sv. Cirila i Metodaja“ u via Emo. Za potanje obavjesti popitati se u pisarni Dr. M. Laginja.

VENDESI fondo per fabbrica di proprietà della Società dei ss. Cirillo e Metodio, sito in v. Emo. Per schiarimenti rivolgersi allo Studio dell' avv. Dr. M. Laginja.

H. O. VOGRIČ
KAPELNIK
PULA
Via Barbacani, 5/II
Pubblicare glassoli i pjevanje orkestra!

DEUTSCHER TEIL.

Innere Politik.

Einer der Führer der Deutschen Österreichs, Abgeordneter Freiherr v. Chiari hat seine Ansichten über die innere politische Lage veröffentlicht. Selbstverständlich können wir in einem vorwiegend von Slaven bewohnten Staate, wie Österreich, die Ansichten des Baron Chiari über die Notwendigkeit einer Vorherrschaft der Deutschen hier und der Magyaren in Ungarn keineswegs billigen, und warum dem so ist, das wird für Jedermann klar eben aus dem Ideengang des deutschen Führers, welcher wie folgt sein Programm dargelegt hat:

Für die Richtung, die die österreichische Politik in der nächsten Zukunft einzuhalten haben wird, spielt die Entwicklung der politischen Verhältnisse in Ungarn eine sehr wesentliche Rolle. In Ungarn hat der Gedanke der Festigung der Monarchie auf dualistischer Grundlage durch die neue Mehrheitsbildung, die nationale Arbeitspartei, wieder festen Boden gewonnen.

Einen ähnlichen Weg wie die ungarische Arbeitspartei werden in Österreich auch alle Parteien einschlagen müssen, die auf einen gesicherten Bestand der

Ustanovljena 1891.

Istarska Posujilnica u Puli

registrana zadruga na ograničeno jamčenje

Vlastita kuća (Narodni Dom)

Podružnica u Pazinu.

Daje hipotekarne i mjenbene. zajmove i uz mjesečnu otplatu te prima uloške, koje ukamačuje uz

4 1/2 %

čisto bez ikakvog odbitka.